

E LI CHIAMANO INTELLETTUALI

## L'irreligiosità della subcultura

di Paolo Togni

IL POSSESSO DI UNO O PIÙ TITOLI ACCADEMICI non garantisce né l'effettiva cultura né la capacità di giudizio del titolare: è questo uno dei motivi che mi rafforzano nella convinzione della necessità di abolirne il valore legale. Tuttavia non cesso di sorprendermi quando leggo alcune affermazioni di personaggi plurititolati, indebitamente accreditati e ritenuti stimabili che sembrano aver distillato la parte peggiore dell'ottusa incultura presente sui mezzi di comunicazione, e che dimostrano come lo scrivere libri e il collaborare a importanti quotidiani (*Le Monde*, *la Repubblica*) non garantisca né la conoscenza della storia né il possesso delle più elementari capacità di valutazione critica.

Mi sto riferendo allo psichiatra sociale Tahar Ben Jelloun, che in un suo recente articolo pubblicato da *Repubblica* sulla rivoluzione di Piazza Tahrir, infarcito di banalità e di affermazioni scontate gabbellate per preziose scoperte, trova il modo per dimostrare in maniera irreversibile la sua ignoranza della storia e la sua incapacità di esprimere giudizi sensati in materia sociale e filosofica. A dimostrazione, basterà riportare la frase che dovrebbe costituire il coronamento dello sproloquio: «La religione è incompatibile con la democrazia (si è ben visto ciò che ha dato la Democrazia Cristiana in Italia)». Due affermazioni false, dato che tutti gli stati realmente democratici sono fortemente connotati dal punto di vista religioso, o per meglio dire cristiano: Inghilterra, Stati Uniti, e via contando fino all'Italia, trovano nella radicata cultura cristiana le ragioni della propria organizzazione democratica.

**Secondo Ben Jelloun «la religione è incompatibile con la democrazia. Lo dimostra la Democrazia Cristiana in Italia». Ecco la prova che non basta scrivere sui giornali per avere capacità critica e conoscere la storia**

condanna così netta e immotivata non s'era mai sentita. E per la verità vorrei far presente a Tahar Ben Jelloun che la Democrazia Cristiana ha garantito all'Italia, ma anche alla Germania, al Belgio, all'Austria, una evoluzione completa verso la democrazia, il progresso civile e sociale, un lungo periodo di benessere. I suoi primi leader ci hanno lasciato un grande patrimonio di moralità, capacità amministrativa, dedizione al bene pubblico che purtroppo poi successori inetti e disonesti, a partire dagli anni Settanta del secolo scorso, hanno sperperato. E ci sarebbero da dire ancora tante cose che non entrano nella pagina. Chiedo scusa ai lettori se oggi ho debordato dal campo di argomenti mio proprio, ma la provocazione è stata troppo grave.

tognipaolo@gmail.com



PRESA D'ARIA

CINEMA

**L'incredibile storia di Winter il delfino, di Charles Martin Smith Un'incredibile storia vera**

*L'amicizia tra un ragazzino e un delfino ferito a una pinna.*

Il classico film di cui è peccato parlare male. Perché

la storia è incredibile ma vera; perché i protagonisti sono tutti più o meno feriti: chi ha perso una pinna, chi una gamba, chi è stato abbandonato dal padre e chi ha visto morire la madre. Diciamo che è un film per ragazzini, assai prevedibile e che parte bene sulla falsariga dei film per ragazzi di una volta. Lui che a scuola è un birbante,

con una madre sola e triste. Poi la svolta del delfino e l'amicizia con una bimba un po' troppo petulante. Le cose si complicano quando entrano in scena le star (Morgan Freeman nei panni di un esperto di protesi e Kris Kristofferson, un

Hernest Hemingway senza spina dorsale). Lo stile diventa enfatico: si cerca di strappare la lacrima a tutti i costi e il dramma va a farsi benedire. Le scene più toccanti rimangono quelle sui titoli di coda, senza dialoghi posticci, con i bei visi in primo piano dei bambini.

visi da Simone Fortunato



Sopra, il regista Charles Martin Smith

HOME VIDEO



**Conan the barbarian, di Marcus Nispel Semplice vendetta**

*Vita e battaglie del guerriero barbaro Conan.*

Fantasy assai rigido e convenzionale nella messinscena. Nel rifacimento del grande film del 1982, la storia è ridotta a una semplice vicenda di vendetta, con un ampio uso del sangue in senso spettacolare e un'inutile voce fuori campo ad aprire e chiudere il racconto. Il regista proviene dall'horror e cerca col sangue di sopperire alla debolezza dell'inespressivo Jason Momoa e alla pochezza psicologica di tutti i personaggi.



HUMUS IN FABULA

**MERCATO IMMOBILIARE Ora chi compra sa quanto consuma**

Chi cerca casa negli annunci immobiliari dal 1° gennaio trova una novità: l'indice di prestazione energetica dell'immobile. Con il Dlgs 28/2011 infatti è entrata in vigore la direttiva sulle energie rinnovabili, che prevede appunto che il futuro compratore possa avere un'idea chiara delle caratteristiche energetiche dell'immobile in vendita, una certificazione che dev'essere redatta inoltre



da un tecnico abilitato. L'indice di prestazione energetica (anziché la classe energetica sinora indicata A/B/C, ecc.) è forse meno immediato per l'acquirente medio, ma ha il vantaggio di uniformare le caratteristiche degli immobili su tutto il territorio nazionale e offrire un criterio "energetico" più oggettivo su cui valutare l'acquisto. Il valore richiesto si riferisce infatti al consumo totale annuo di energia per il riscaldamento, misurato in kWh e riferito alle case, in base ai metri quadri o al volume lordo: più basso sarà il valore indicato, quindi, maggiore sarà l'efficienza energetica dell'edificio. Sono previste multe per i trasgressori.

**KLIMAHOUSE La casa si scalda grazie all'idrogeno**

Sarà presentato all'annuale expo di Bolzano prevista a fine gennaio, Klimahouse, il primo sistema di riscaldamento di edifici residenziali a idrogeno. H2ydrogen, questo il nome, è stato brevettato da un'azienda



piemontese per produrre energia termica senza usare combustibili fossili. Cioè per offrire ambienti riscaldati, ma a emissioni zero. Il capo del progetto piemontese, Servilio Gioria, ha spiegato di aver intrapreso la ricerca sulla produzione di calore da idrogeno ben 10 anni fa. Si tratta di un combustore catalitico, privo di fiamme libere, che combina l'idrogeno prodotto da fonti rinnovabili con l'ossigeno prelevato dall'atmosfera, forma dunque così una molecola d'acqua, e sprigiona calore. Non dovendo ricorrere ai combustibili il sistema evita la dispersione di fumi e agenti inquinanti, lasciando la casa in sicurezza.

COMUNICANDO

**PROSSIMA TAPPA A ROMA Sport e solidarietà nella formula Ascot**

"All Sports Country Team", noto in forma abbreviata come A.S.Co.T., è un rinomato Club nato ad Amburgo nel 1991 (*ascot-club.com*). In principio era una semplice associazione tra amici, uniti da una passione – il tennis – e dall'appuntamento fisso del giovedì sera per una partita. Proprio questo incontro settimanale ha contribuito a rafforzare nel tempo il legame di amicizia tra i gio-



catori, estendendo il "concetto" di associazione fino alla nascita vera e propria dell'A.S.Co.T. Club, internazionale e multiculturale in quanto composto da membri provenienti da diversi paesi del mondo. Se tutto è iniziato con il tennis, ora sono invece molteplici le discipline sportive per i membri: scherma, sci, golf, polo solo per citarne alcune, ognuna con tornei e competizioni organizzate in giro per il mondo. A.S.Co.T. però non è solo sport e sana competizione ma anche solidarietà e collaborazione. Per questo motivo è stato da tempo attivato un canale di supporto – da parte del Club – a favore dell'Università Medica Virtuelle di Monaco, importante

L'INCONTRO DELLE FAMIGLIE

## Il Papa ci invita a scomodarci

di Annalena Valenti

FAMIGLIA 2012. A dare ascolto ai suggerimenti dei dati (per quanto contraddittori e pilotati) e a quello che ci dettano stampa, banche, leggi e Monti, non avremmo da stare allegri. Anzi non dovremmo proprio stare. Ma avete notato che, soprattutto in fatto di famiglia, la Chiesa cattolica guarda da un'altra parte? Apparenza e protagonismo trasudano da tv e società, tanto che padri e madri devono fare i conti in casa con "apparire vs essere", tanto da esserne contagiati, loro stessi non solo i figli.

La Chiesa invece ti fa guardare alla famiglia più reietta e nascosta del suo tempo e te la indica come esempio; anzi nascondimento e silenzio rispetto al mondo, diventano essi stessi esempi da seguire, soprattutto per quanto concerne l'educazione dei figli. L'Europa proclama per il 2012 "l'Anno europeo dell'invecchiamento attivo e della solidarietà tra generazioni". Una definizione che fa tristezza appena si legge. Invece a Milano, dal 30 maggio al 3 giugno, si svolgerà il VII Incontro Mondiale delle Famiglie che titola allegramente, usando le parole meno in voga del momento: "La Famiglia: il lavoro e la festa". Giacché, come dice il cardinal Scola, la famiglia, pur essendo l'ambito più colpito dalla crisi, «nella stesso tempo è più capace di sostenere i propri membri nelle loro fatiche». Le famiglie milanesi, italiane, migranti, quelle che arrivano da ogni dove, sono invitate alla festa e a lasciarsi "scomodare" come fecero i multietnici re Magi.

mammaoca.wordpress.com

